



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Modulo per la presentazione delle osservazioni

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

*(Barrare la casella di interesse e completare)*

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a

**SERRAVALLO ANTONIO ERNESTO**

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

II/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m<sup>3</sup> 323.164, ubicato in località "Su Gire de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.  
Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatto tra il progetto e fattori/componenti ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Altro (specificare)

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

### TESTO OSSERVAZIONI

#### PREMESSA: TUTELA DEL PATRIMONIO RURALE E DEL BASSO SULCIS

La presente osservazione viene depositata nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto proposto dalla società Ekosarda S.r.l. in Località 'Su Giri de sa Murta'. Il territorio oggetto dell'intervento rappresenta un ecosistema agricolo di pregio, caratterizzato da una vocazione millenaria e da un equilibrio socio-economico fondato sulla qualità dei prodotti della terra. La realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti in tale contesto non rappresenta solo una minaccia ambientale, ma una vera e propria aggressione al valore patrimoniale, identitario ed economico dell'intero Basso Sulcis, violando i principi di precauzione e di sviluppo sostenibile sanciti dall'ordinamento comunitario e nazionale.

#### ANALISI TECNICO-GIURIDICA DEI PUNTI DI DISCRIMINE

##### 1. Compromissione della filiera agricola: Metalli Pesanti e IPA

Il posizionamento dell'impianto espone le colture d'eccellenza, quali la **Cipolla PAT** (Prodotto Agroalimentare Tradizionale) e i vigneti di **Carignano DOC**, a un rischio inaccettabile di bioaccumulo. Le polveri sottili derivanti dalla movimentazione dei rifiuti e le



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

emissioni gassose trasportano Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e metalli pesanti (Cadmio, Piombo, Mercurio) che si depositano sui terreni e sui prodotti. Tale contaminazione, anche se entro i limiti di legge per l'industria, renderebbe i prodotti non idonei ai rigidi disciplinari di qualità, distruggendo decenni di investimenti nel marketing territoriale.

## 2. Svalutazione patrimoniale e rischio demografico

L'impatto odorigeno e visivo, unito alla percezione di insalubrità, comporta una svalutazione immediata degli immobili nella frazione di **Is Urigus** stimata tra il -50% e il -70%. Questo shock economico agisce come acceleratore dello spopolamento rurale: la perdita di valore del capitale fondiario impedisce l'accesso al credito per le giovani imprese agricole, forzando l'abbandono del territorio.

## 3. Incompatibilità urbanistica e assenza d'intesa

L'area è classificata come **Zona E (Agricola)** negli strumenti urbanistici vigenti. Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15/2002, per interventi di tale impatto in deroga alla destinazione d'uso, è necessaria una specifica intesa con l'ente locale. Si richiama a tal proposito la Delibera di Consiglio Comunale n. 11/2025, che esprime parere radicalmente negativo, confermando l'insanabile contrasto tra la destinazione industriale del progetto e la pianificazione territoriale sovraordinata.

## 4. Violazione delle fasce di rispetto per impianti di recupero

Il progetto non rispetta il criterio di localizzazione che impone una fascia di rispetto di 30 km dagli impianti già esistenti dediti al recupero di inerti, come quelli situati nel **PIP di Carbonia** e in località **Candiazus**. La proliferazione di siti di smaltimento in prossimità di centri di recupero contravviene alla gerarchia dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE), che privilegia il riuso rispetto alla discarica.

## 5. Sovrapposizione con i finanziamenti PNRR e JTF

L'area di intervento interseca e si sovrappone geograficamente ai perimetri destinati alla realizzazione dell'**Ecoparco di Serbariu** (Zona G2.PU del PUC di Carbonia). Tale progetto beneficia di ingenti risorse del **PNRR** e del **Just Transition Fund (JTF)** destinate alla riconversione green. La presenza di una discarica è tecnicamente e giuridicamente incompatibile con gli obiettivi di rigenerazione ambientale finanziati dall'Unione Europea, rischiando di causare la revoca dei fondi per danno d'immagine e funzionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 6. Effetto cumulativo: Impianto Unibeton S.r.l.

Le valutazioni di impatto prodotte dal proponente omettono di considerare l'effetto cumulativo derivante dalla presenza e dal potenziamento dell'impianto **Unibeton S.r.l.** a Campu Frassoi. Il combinato disposto delle due attività industriali genererebbe una pressione ambientale (traffico pesante, polveri, rumore) superiore alla capacità di carico dell'ecosistema locale.

## 7. Sottodimensionamento tecnico della vasca percolato

Dall'analisi degli elaborati tecnici emerge un grave errore di sottodimensionamento della vasca di raccolta del percolato, prevista per sole **100 tonnellate**. Tale capacità risulta del tutto insufficiente a gestire eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti nel quadrante sud-occidentale della Sardegna, determinando un rischio concreto di **overflow** e sversamento di reflui contaminati nei canali irrigui limitrofi.

## 8. Carenza di sicurezza e controlli (D.Lgs. 81/2008)

Si rileva la persistente mancanza della cartellonistica di cantiere e delle informative obbligatorie ai sensi del **D.Lgs. 81/2008**. Tale negligenza, unita alla cronica carenza di controlli ispettivi nell'area, prefigura una gestione del sito non conforme agli standard minimi di sicurezza sul lavoro e di trasparenza verso la cittadinanza.

## 9. Decadenza della Cava: Procedimento SAERA

Si evidenzia che il Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale (SAERA) ha avviato, con prot. 1843/2026, la procedura di decadenza della concessione della Cava per gravi inadempienze contrattuali da parte di Ekosarda S.r.l. La perdita del titolo minerario fa venire meno il presupposto giuridico per il "ripristino ambientale tramite discarica" proposto dalla società.

## 10. Opposizione popolare e coesione sociale

Il progetto incontra una resistenza sociale senza precedenti, testimoniata dalla raccolta di oltre **8.658 firme** sulla piattaforma Change.org e oltre **1.000 firme cartacee** depositate. Tale mobilitazione non è un mero dato statistico, ma rappresenta la volontà democratica di una comunità che rivendica il diritto alla salute e alla tutela della propria vocazione economica.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ISTANZE FINALI

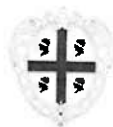
Alla luce delle criticità sopra esposte, si richiede formalmente alla Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente:

1. Di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto.
2. Di negare il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).
3. Di disporre l'applicazione della "**Opzione Zero**", ovvero il non intervento, quale unica alternativa tecnicamente e socialmente percorribile per la salvaguardia del territorio.

---

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

luogo, CARBONIA

data, 21-9-2026

**Il/La dichiarante**

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

